



COMUNE DI SAN VERO MILIS

(Provincia di Oristano)

AVVISO PUBBLICO

"MISURE STRAORDINARIE E URGENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA ECONOMICO-SOCIALE DERIVANTE DALLA PANDEMIA SARS-COV2", IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 08.04.2020;

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Richiamate:

- la L.R. 08 aprile 2020 n. 12 *"Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-CO V-2"*, che prevede di destinare 120 milioni di euro alle famiglie della Sardegna quale primo urgente intervento per affrontare l'emergenza economica e sociale in atto;

- la Deliberazione G.R. n. 19/12 del 10 aprile 2020, relativa a *"Variazioni del Bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale, a seguito dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, in ordine all'entrata in vigore della legge regionale 8 aprile 2020, n. 12, recante "Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS- CoV-2". Definizione dei criteri e delle modalità operative di erogazione della relativa indennità"*, con la quale la RAS dispone che, per dare concreta e veloce attuazione, la gestione delle risorse individuate è affidata ai Comuni, quali enti più vicini ai cittadini e in condizione di cogliere, con maggiore immediatezza, i bisogni della popolazione;

- la Determinazione n. 127 del 16.04.2020 avente ad oggetto: *"L.R. 8 APRILE 2020. MISURE STRAORDINARIE URGENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA ECONOMICO-SOCIALE DERIVANTE DALLA PANDEMIA SARS-CO V2. RECEPIMENTO DGR 19/12 DEL 10.04.2020. PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODULISTICA"*;

RENDE NOTO

che è possibile presentare istanza per l'accesso alle misure di cui in oggetto secondo quanto emanato dalla Regione Sardegna.

1.Requisiti di ammissione

Possono fare richiesta i nuclei familiari residenti e domiciliati nel Comune alla data del 23.02.2020:

a) i cui componenti siano (almeno una condizione):

- lavoratori dipendenti o autonomi che abbiano subito una sospensione o una riduzione di attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i cui datori di lavoro non abbiano acceduto alle forme di integrazione salariale o vi siano transitati a seguito del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;
- lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla gestione separata di categorie economiche la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- titolari di partite IVA, ovvero soci di società iscritti alla gestione dell'assicurazione generale obbligatoria (AGO) di categorie economiche la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- collaboratori di imprese familiari di categorie economiche la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- privi di reddito di lavoro o di impresa alla data del 23 febbraio 2020.

b) con reddito inferiore a € 800,00 mensile netti relativamente al periodo 23.2.2020/23.4.2020.

2. Cause di esclusione

Non beneficiano dell'Indennità i nuclei familiari composti fino a tre persone nei quali almeno un componente percepisca una pensione o un reddito derivante da lavoro dipendente o da attività lavorativa non sospesa o non ridotta per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il cui importo sia uguale o superiore a euro 800,00, alla data di presentazione della domanda.

3. Criteri di concessione delle indennità

Le indennità saranno erogate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'analisi verrà condotta per nuclei familiari e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e della autocertificazione di cui al successivo articolo 6.

Il Comune procede contestualmente all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, anche in raccordo e collaborazione con l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali (PLUS) o di altri enti.

4. Indennità spettanti

L'indennità è cumulabile con altre forme di sostegno al reddito, anche connesso all'emergenza epidemiologica da Covid-19, fino alla concorrenza di 800 euro al mese per le famiglie fino a tre componenti. Per ogni componente ulteriore sono concessi euro 100.

Le istanze verranno accolte secondo quanto indicato nel presente Avviso sino ad esaurimento dei fondi stanziati appositamente per detta misura.

5. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate mediante accredito su conto corrente bancario/postale/carte prepagate indicato nel modulo di domanda.

Nel caso in cui il beneficiario non possieda un conto corrente e le somme spettanti siano inferiori ad € 1.000,00 verrà effettuato mandato diretto di pagamento in contanti presso il Banco di Sardegna.

6. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle indennità avviene sotto forma di AUTOCERTIFICAZIONE e costituisce attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute.

L'autocertificazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato con firma autografa, unitamente al documento di identità del richiedente, e potrà essere trasmessa:

a) **prioritariamente** via mail all'indirizzo: **sociale@comune.sanveromilis.or.it**

b) **solo in casi particolari per chi non avesse la possibilità di inviarla tramite mail**: direttamente in Comune in busta chiusa indicando **"DOMANDA CONTRIBUTO RAS" solamente di mattina dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 contattando gli Uffici Comunali secondo le indicazioni esposte all'ingresso del Comune.**

Il modulo di domanda è disponibile on-line sul sito del Comune e in **apposita cartella** collocata all'ingresso della sede comunale. E' responsabilità del richiedente compilare correttamente l'istanza; in caso di domande incomplete l'ufficio si riserva di valutare la possibilità di escluderle

7. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

8. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento: Assistente Sociale Stucchi Raffaella. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti via mail: sociale@comune.sanveromilis.or.it oppure al n. 0783/460124 – 116 nei giorni di presenza in Ufficio.

9. Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato, unitamente al modello di domanda, all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N. 679/2016

Il Comune di San Vero Milis in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

San Vero Milis, 16 Aprile 2020

Il Responsabile del Servizio

F.to D.ssa Antonia Zolo